Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
– Regione Siciliana –
Istituto Comprensivo "Don Bosco"
95038 SANTA MARIA DI LICODIA (CT)
Via Solferino, 63 - Tel. 095629329 - Fax 0957972333
Cod.Fisc. n. 80014630877 Cod. Mecc. CTIC85000A
e-mail: ctic85000a@istruzione.it- PEC: ctic85000a@pec.istruzione.it
www.icsdonbosco.edu.it

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Anno Scolastico 2025 – 2026

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 08/10/2025
con la delibera n.33

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "*la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*";
Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*";
Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015;
Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*";
Visti gli artt. 26 e 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007;
Visti gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
Considerato che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
Visto il Piano Nazionale Docenti del M.I.U.R. per la formazione dei docenti 2016 – 2019 parte integrante del D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;
Valutate le iniziative di formazione che saranno organizzate dalla scuola Polo per la formazione appartenente all'ambito 7 Catania;
Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;
Considerato che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
Considerate le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR;
Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;
Esaminate le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
Considerati i piani PN2127 in atto e da avviare nell'a.s.2025-2026
Ritenuto non necessario effettuare una ricognizione dei bisogni formativi visti gli impegni già calendarizzati a carico dei docenti per la formazione;
Visto il Piano di Formazione Docenti A.S.2024/2025

DISPONE

L'aggiornamento del Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo DON BOSCO DI SANTA MARIA DI LICODIA per l'anno scolastico 2025-2026, coerente con i piani PNRR, PN2127, Progetti MIM.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "*obbligatoria, strutturale e permanente*".
Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione/dematerializzazione.
Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.
Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

- *l'importanza di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;*
- *l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;*
- *l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;*
- *l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;*
- *la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.*

Elenco delle attività formative	Raccordo con le priorità del P.N.F.D.	Priorità strategica correlata
Innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva	Inclusione e disabilità	Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri,

		sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress…). Articolazione delle attività di formazione su: - certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., ADHD alunni problematici/ in difficoltà.
Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze	Didattica per competenze ed innovazione metodologica	Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; strategie per un insegnamento-apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering;

		- corsi di formazione per docenti inerenti storia e geografia; - curricolo verticale. Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche.
Competenze informatiche	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti quali: Digital Board, tablet, ambienti di apprendimento di lingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; - PN "Per la scuola. Competenze e Ambienti per l'apprendimento".
Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)	Sicurezza e salute	Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio.
Corsi ad ampio spettro	SCUOLA FUTURA	Formazione attinente allo sviluppo professionale e all'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento

Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse, con riferimento al R.A.V., al Piano di Miglioramento, ai traguardi individuati per questa istituzione scolastica.
Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento".
Il piano di aggiornamento prevede l'adesione:
 ai corsi di formazione organizzati dal M.I. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
 alle offerte formative PNRR e PN2127;
 ai corsi proposti dal M.I., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
 ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 07 Catania;
 agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;
 agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008).
Finalità del piano:
 garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
 acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
 migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
 migliorare la qualità dell'insegnamento;
 approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
 favorire l'autoaggiornamento;
 garantire la crescita professionale di tutto il personale;
 attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi del piano:
 formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie;
 sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
 formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.
Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:
 arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;

 promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché organizzati dal M.I. o da enti accreditati, dall'U.S.R., Scuola Futura, dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali e anche quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con questo Piano di formazione.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

La presenza a mostre, conferenze, convegni e attività culturali similari potrà essere riconosciuta come attività di autoformazione solo in presenza di un'autocertificazione e di un documento attestante la partecipazione, laddove disponibile. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.